ANPAS
COMITATO REGIONALE PIEMONTE

SALUTE ED EDUCAZIONE SANITARIA PEDIATRICA

Manuale per discenti dagli 11 ai 15 anni di età

V EDIZIONE

COPIA DI CONSULTAZIONE

PRESENTAZIONE

ANPAS
COMITATO REGIONALE PIEMONTE

Questo opuscolo, dedicato espressamente ai ragazzi tra gli 11 e i 15 anni di età, ha l'ambizione di trasmettere poche, semplici, ma basilari tecniche di primo soccorso che possono salvare le vita dei vostri fratelli, sorelle, o dei vostri amici in attesa che arrivino i soccorsi che avrete allertato componendo il numero telefonico 112 e seguendo le indicazioni che riceverete dall'operatore all'altro capo del telefono.

Speranzosi di aver raggiunto l'obiettivo che ci siamo prefissati, auguriamo a tutti voi una buona lettura e, con l'ausilio dei nostri volontari, un buon apprendimento delle tecniche che sapranno trasformarvi in preparati primi soccorritori oggi e, forse, in futuri nostri volontari domani.

La Commissione Formazione ANPAS Piemonte

COPIA DI CONSULTAZIONE

V Edizione – Settembre 2017
© 2011 - 2017 - Edito da:
ANPAS Comitato Regionale Piemonte
Via Sabaudia, 164
10095 - Grugliasco (TO)

Progettazione grafica, elaborazione delle immagini, impaginazione
e copertina realizzate da Simone BESANA

È vietata la riproduzione, anche parziale, dell'opera.
Tutti i diritti riservati.

Stampato da Stamperia Artistica Nazionale - Trofarello (TO)

COPIA DI CONSULTAZIONE

PRESENTAZIONE DELL'AUTORE

Questo manuale ha lo scopo di insegnare a voi ragazzi delle semplici tecniche che vi potrebbero aiutare nel soccorrere un vostro coetaneo o un bambino più piccolo che si senta male in vostra presenza. Tutti possiamo essere utili, non è necessario essere adulti o professionisti per applicare piccole tecniche che possono salvare una vita. Saper chiamare il 112 e sapere cosa fare mentre si aspetta può essere utilissimo per aiutare un bambino o un ragazzo in condizioni critiche.

Il massaggio cardiaco, la ventilazione bocca bocca, le manovre di disostruzione da corpo estraneo sono i principali argomenti che troverete in questo opuscolo; leggerlo e addestrarsi con l'aiuto dei volontari vi renderà capaci di intervenire in caso di necessità. Sarà semplice e divertente imparare queste tecniche e vi auguro di diventare dei bravi "piccoli" soccorritori per trasformarvi in futuro in bravi e "grandi" soccorritori.

Vi auguro buon lavoro nella speranza che quello che vi insegneremo vi appassioni e vi sensibilizzi ad approfondire gli argomenti del soccorso e del volontariato.

Dr. Antonio Urbino
Direttore S.C. Pediatria d'Urgenza, Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino

COPIA DI CONSULTAZIONE

INTRODUZIONE

Questo manuale nasce grazie alla collaborazione tra la Pediatria d'Urgenza dell'Ospedale Infantile Regina Margherita e l'ANPAS.

Il progetto è particolarmente interessante per il coinvolgimento attivo delle Organizzazioni di Volontariato ANPAS del Piemonte, di enti scolastici, famiglie e soprattutto ragazzi che possono diventare amplificatori di una cultura del soccorso in grado di far sì che quando un bambino presenta un'emergenza sanitaria siano fatte le poche cose utili ed evitati i comportamenti dannosi.

Molti sforzi negli ultimi anni sono stati fatti grazie ai numerosi centri di formazione in PBLS presenti in Piemonte, riconosciuti a livello nazionale dalla Società Italiana di Medicina emergenza e Urgenza Pediatrica (SIMEUP). Quasi tutti gli allievi di questi corsi sono stati sanitari (medici e infermieri) e volontari del soccorso. Insegnare le manovre di rianimazione cardiopolmonare ai ragazzi, soprattutto utilizzando un linguaggio a loro adeguato, è un investimento nel futuro sia per migliorare le conoscenze su come si allerta il 112, sia per la messa in pratica del PBLS.

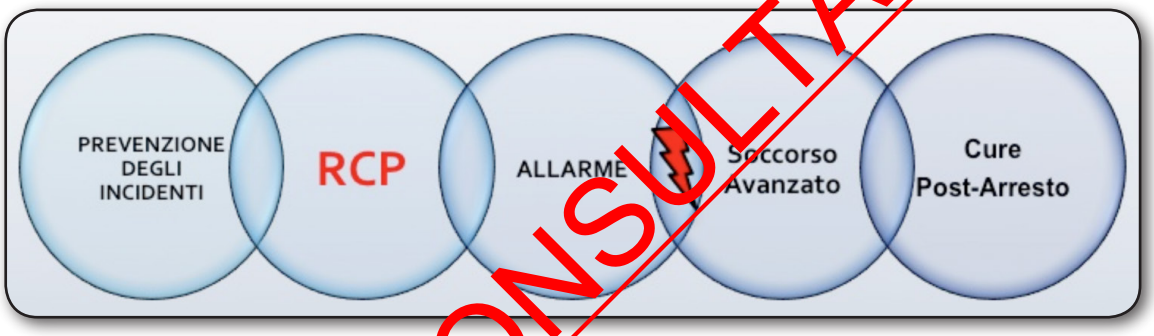
I ragazzi possono essere gli unici testimoni di un evento e se sono in grado di fare poche ma fondamentali azioni possono salvare la vita ad un bambino.

COPIA DI CONSULTAZIONE

PROVIAMO A IMPARARE QUESTE COSE ESSENZIALI….

Il PBLS è uno schema semplice e facilmente memorizzabile che ha come obiettivo fondamentale quello di aiutare un bambino o un ragazzo che sta male fino a quando non arriva l'ambulanza.

Il soccorso completo ad un bambino o ad un ragazzo prevede il rispetto di quella che si chiama "LA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA"



I 5 anelli della catena della sopravvivenza in età pediatrica sono:

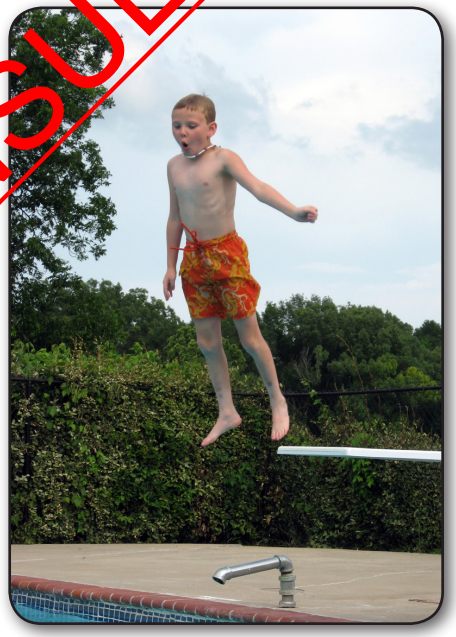
1. prevenzione: ridurre il rischio che si verifichi un incidente
2. rianimazione cardiopolmonare (RCP): se si è di fronte ad un bambino o ad un ragazzo che non sta bene dobbiamo saper fare la respirazione artificiale e il massaggio del cuore
3. dobbiamo chiamare il 112 o qualcuno che ci aiuti se vogliamo salvare il nostro compagno
4. sono arrivati i soccorsi, possiamo essere contenti di aver fatto tutto quello che potevamo mentre si aspettava l'ambulanza
5. cure che proseguono dopo che il bambino è stato portato in ospedale

COPIA DI CONSULTAZIONE

LA PREVENZIONE

non mettiamoci in condizioni di pericolo e consigliamo ai nostri amici di fare altrettanto:

- quando saliamo in macchina dobbiamo mettere la cintura di sicurezza
- quando andiamo in bici o andiamo a sciare dobbiamo mettere il casco
- quando attraversiamo la strada dobbiamo essere molto attenti alle auto
- non giochiamo su muretti ripidi, cancellate o altri posti pericolosi
- evitiamo di giocare con le prese della corrente o con gli elettrodomestici
- evitiamo di giocare con il fuoco



COPIA DI CONSULTAZIONE

Facciamo di tutto per non rischiare… ma se un bambino o un ragazzo sviene cosa dobbiamo fare?

Prima di ogni cosa...

DOBBIAMO SAPER RICONOSCERE UNA SITUAZIONE DI PERICOLO PER NOI STESSI E PER CHI STA MALE

La presenza di pericoli reali o ipotetici (rischio di crolli, folgorazione, incendio, gas tossici, incidente stradale) richiede che il bambino o un ragazzo che sta male sia spostato immediatamente.

e poi iniziamo a fare il PBLS:

Valutazione dello stato di coscienza

In un bambino o un ragazzo apparentemente svenuto è importante determinare lo stato di coscienza perché potrebbe non essere in condizioni gravi.
Per valutare la coscienza:
- chiamiamo il bambino/ragazzo ad alta voce
- pizzichiamo la muscolatura delle spalle

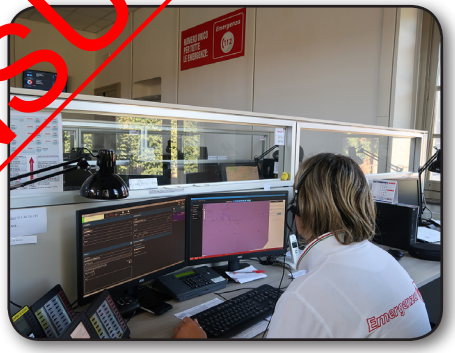
Mentre facciamo queste operazioni diamo un'occhiata al torace del ragazzo in modo da capire se respira o no (se non respira non vedremo la normale espansione del torace)

COPIA DI CONSULTAZIONE

COSA DOBBIAMO FARE SE IL BAMBINO/RAGAZZO NON RISPONDE?

Chiediamo aiuto telefonando al 112 per far arrivare l'ambulanza.
Cosa dobbiamo dire al centralinista del 112:
- CHI SONO
- DA DOVE CHIAMO
- COSA È SUCCESSO
- QUANTE PERSONE SONO COINVOLTE

ATTENZIONE dobbiamo rispondere a tutte le domande che ci fanno e **non attaccare il telefono se il centralinista non ci dice di farlo!**



COPIA DI CONSULTAZIONE

MENTRE ASPETTIAMO L'AMBULANZA COSA DOBBIAMO FARE?

Posizioniamo il bambino/ragazzo

Il bambino o il ragazzo deve essere messo con la faccia verso l'alto, su un piano rigido e bisogna scoprirgli il torace.

Se siamo sicuri che il bambino/ragazzo non è cosciente e non respira

Mettiamo le mani al centro del torace e comprimiamo velocemente. Lo scopo è quello di sostituire le contrazioni del cuore. Guarda la figura per capire come mettere le mani. Se il ragazzo che soccorriamo è più grosso di noi possiamo usare due mani.

ATTENZIONE se il bambino è molto piccolo (non ha ancora 1 anno) non appoggiamo tutta la mano ma solo due dita al centro del torace.

Dopo aver eseguito 30 massaggi iniziamo la respirazione artificiale.

COPIA DI CONSULTAZIONE

La respirazione artificiale

- solleviamo il mento con due dita
- appoggiamo l'altra mano sulla fronte e spingiamo all'indietro il capo

ATTENZIONE se il bambino è molto piccolo (non ha ancora 1 anno) respira meglio se non tiriamo tanto indietro la testa

eseguiamo 2 ventilazioni bocca-bocca verificando che il torace si sollevi mentre facciamo entrare l'aria. Applichiamo la nostra bocca alla bocca del bambino/ragazzo, cercando di ottenere la migliore aderenza possibile. Portiamo sempre con noi, se possibile, lo scudo facciale.

Con due dita di una mano manteniamo chiuse le narici.

ATTENZIONE se il bambino è molto piccolo (non ha ancora 1 anno) la nostra bocca deve coprire sia la bocca sia il naso del piccolo.

COPIA DI CONSULTAZIONE

COPIA DI CONSULTAZIONE

Continuiamo la rianimazione alternando 30 compressioni a 2 ventilazioni fino a quando non arriva l'ambulanza.

SE VA QUALCOSA DI TRAVERSO COSA DOBBIAMO FARE?

Nei bambini (soprattutto tra i 6 mesi e i 2 anni di vita) è facile che venga ingoiato un pezzo di cibo o un giocattolo che non permette più di respirare.

ANCHE IN QUESTO CASO DOBBIAMO SUBITO CHIAMARE IL 112

Mentre aspettiamo, se il bambino non riesce a tossire da solo, dobbiamo aiutarlo.
Se ha meno di un anno eseguiamo prima: 5 colpi sulla schiena
e poi: 5 compressioni sul torace (mettendo le dita come abbiamo visto per le compressioni toraciche)

COPIA DI CONSULTAZIONE

Se ha più di un anno eseguiamo la **manovra di Heimlich** - ci mettiamo alle spalle del bambino, in piedi o seduto - posizioniamo le braccia al di sotto di quelle del bambino e lo abbracciamo - facciamo un pugno al centro della pancia - eseguiamo le compressioni con direzione dal basso verso l'alto (movimento a "cucchiaio").

COPIA DI CONSULTAZIONE

Se il bambino o il ragazzo non sputa niente e **sviene** facciamo tutto quello che abbiamo detto prima nel caso in cui troviamo un bambino o un ragazzo già svenuto.

Vediamo di nuovo lo schema:

Un bambino o un ragazzo sta male. Cosa facciamo?

Prima di tutto vediamo se è cosciente e se respira
Lo chiamiamo e pizzichiamo la spalla: risponde?
Controlliamo se respira: il torace si muove?

Se non risponde e non respira

Iniziamo ad aiutare
Chiediamo aiuto e chiamiamo o facciamo chiamare il 112
Mettiamo il bambino o il ragazzo su un piano rigido
Scopriamo il torace

Aiutiamo il cuore
Facciamo le compressioni toraciche
Ricordiamoci di fare 30 compressioni e poi 2 ventilazioni senza smettere

Aiutiamo a respirare
Facciamo 2 volte la respirazione artificiale

Continuiamo così
Ricordiamoci di fare 30 compressioni e poi 2 ventilazioni - senza smettere - fino all'arrivo dei soccorsi

COPIA DI CONSULTAZIONE

Appunti

COPIA DI CONSULTAZIONE

Appunti

COPIA DI CONSULTAZIONE

PROGETTO REALIZZATO DA

Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze

ANPAS
COMITATO REGIONALE PIEMONTE

Via Sabaudia, 164 - 10095 Grugliasco (TO)
Tel: 011.403.80.90 - Fax: 011.411.45.99

e-mail: info@anpas.piemonte.it - www.anpas.piemonte.it

GLOBE CERTIFICAZIONI

Certificato Sistema Qualità
UNI EN ISO 9001:2015 n. 141

OSPEDALE INFANTILE REGINA MARGHERITA TORINO

S.C. PEDIATRIA D'URGENZA
OSPEDALE INFANTILE REGINA MARGHERITA DI TORINO
Direttore Dr. Antonio URBINO

COPIA DI CONSULTAZIONE